

Episodio di Collemezzano Rosciano 7-6-1944

Nome del compilatore: Stefania Di Primio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Collemezzano	Rosciano	Pescara	Abruzzo

Data iniziale: 07.06.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	1			1			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. Di Muzio Nina, nata a Rosciano il 11.03.1892
2. Di Muzio Enrico, nato a Rosciano il 6.06.1900

Altre note sulle vittime:

le vittime erano fratello e sorella

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Secondo quanto risulta dalle indagini svolte dai carabinieri già nel 1947, i due furono trovati in casa la mattina del 7 giugno 1944 "sgozzati con baionette e crivellati a colpi di fucile mitragliatore tedesco". Di

Muzio Giovina, sorella delle vittime, interrogata dai carabinieri raccontò che l'autore dell'omicidio doveva essere certamente un soldato tedesco di passaggio, visto entrare in casa dei fratelli la sera prima dalla testimone Di Giovacchini Maria, che abitava pure in contrada Colle Mezzano. Il maresciallo del comando di Rosciano, Americo Pozzi, scrisse alla Procura generale militare (marzo 19347) che secondo i risultati delle indagini da lui esperite a sparare fu un soldato tedesco di passaggio durante la ritirata Ortona (CH), ribadendò che la Di Giovacchini notò la presenza del militare nella casa dei due fratelli.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco e sgozzamento a colpi di baionetta

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto: non individuabile. Nel database dell' Istituto Storico Germanico di Roma risulta la presenza a Rosciano-Cepagatti, tra l'aprile e il giugno 1944, della 305.Infanterie-Division

Nomi: soldato tedesco di cui non è nota l'identità

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Procura generale militare del Regno: la denuncia fu effettuata nel 1947 dai carabinieri di Rosciano. Si trattava di procedimento penale contro ignoti militari tedeschi per il reato di violenza con omicidio. Nella sentenza, emessa il 19.12.1966, il giudice dichiarò di non doversi procedere in ordine al fatto per essere rimasto ignoto l'autore del reato.

Procura militare della Repubblica presso il Tribunale militare di Roma (n. 198/B/96): il procuratore militare dispose nel 1996 l'iscrizione sul registro a carico di ignoti militari tedeschi ed italiani per violenza, omicidio, saccheggio, incendio, distruzione e grave danneggiamento per fatti diversi avvenuti in provincia di Pescara. Il giorno 8 novembre 1999 il giudice per le indagini preliminari dispose l'archiviazione del procedimento per essere ignoto l'autore del reato.

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

Archivio comunale di Rosciano, Ufficio di anagrafe e stato civile, Registro degli atti di morte, 1944
CPI: 9/151; 100/3
AUSSME, N 1/11, b. 2132 bis

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Database CSIT-CPI
Database Carlo Gentile

